



ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2015 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1/2016)

1. Attività ordinaria amministrativa e gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 8 sedute producendo 52 atti deliberativi, cui si sommano 146 determinazioni del Presidente e dei responsabili dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze. Riguardo agli aspetti amministrativi, è stata apportata una variazione al Regolamento per il funzionamento degli organi dell'Ente. Permane vacante il posto di Responsabile amministrativo e contabile (categoria D), con conseguente attribuzione al Direttore delle responsabilità in capo a detta figura (gestione centri di spesa, controllo di regolarità finanziaria degli atti, autorizzazione alla liquidazione dei pagamenti). Va inoltre rilevato che due guardaparco non hanno potuto esercitare le funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017. Con deliberazione n. 50/2015 è stato inoltre aggiornato il **Piano della performance**, mantenendo invariate la *mission* e la *vision* dell'Ente. E' stata confermata l'utilizzazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/EMAS per buona parte delle attività svolte dal personale, al fine di ottimizzare le procedure operative ed evitare duplicazioni e spreco di risorse. Sono stati aggiornati ed integrati gli **obiettivi strategici**, così definiti per il triennio 2016-2018:

1. Adozione del nuovo Piano di Gestione Territoriale ai sensi degli articoli 1, 6 e 10 della L.R. 16/2004, a seguito della conclusione della procedura di VAS (Valutazione ambientale strategica).
2. Progetto "Giroparchi", valorizzazione delle azioni completate entro il 2014, finanziate dal programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013 e raccordate con quanto disposto dall'Amministrazione regionale nell'ambito del progetto "VDA Nature Métro" (POR FESR Competitività regionale 2007/2013); in particolare:
 - a. realizzazione di un'apposita sezione destinata ai visitatori sul sito web dell'Ente;

- b. realizzazione di prodotti editoriali per la promozione di singoli aspetti legati al progetto;
 - c. utilizzazione dei risultati di ricerche scientifiche e monitoraggi per la valorizzazione degli itinerari e dei siti minerari;
 - d. realizzazione di una mostra-evento.
3. Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS, con miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e rispetto di quanto previsto dal Programma ambientale (documento che specifica e rende operative le azioni da intraprendere per il raggiungimento di obiettivi e target ambientali).
4. Completamento del progetto "Azioni funzionali all'applicazione del Programma ambientale e alla valorizzazione e divulgazione dei dati ambientali (Regolamento EMAS)", che prevede la realizzazione di una serie di attività biennali da parte del personale interno e di consulenti esterni; in particolare verranno riorganizzate e aggiornate le banche dati ambientali dell'Ente, con realizzazione di prodotti aventi differenti utilizzi: a) miglioramento delle operazioni di monitoraggio e gestione, b) produzione di un atlante dell'area protetta con tre differenti livelli di approfondimento (scientifico, didattico e divulgativo per il grande pubblico).
5. Elaborazione di proposte progettuali da sottoporre a finanziamento nell'ambito dei programmi europei di cooperazione territoriale (programmazione 2014/20).

Il personale ha provveduto agli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di **trasparenza e lotta alla corruzione**; in particolare è stata costantemente aggiornata la sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, destinata a contenere le informazioni amministrative e contabili che occorre mettere a disposizione del pubblico come previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33.

I pareri dell'organo di controllo contabile e le relazioni del Presidente allegati al Conto consuntivo 2014 e al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 descrivono le linee fondamentali della **gestione finanziaria** messa in atto dall'Ente. Con deliberazione n. 8/2015, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a variare il Bilancio di previsione 2015 in conseguenza della riduzione del contributo ordinario stanziato dall'Amministrazione regionale, passato da Euro 1.000.000,00 a Euro 900.000. La situazione economica del Parco non ha pertanto consentito di far fronte con gli stanziamenti riferiti al 2015 a tutte le spese ordinarie necessarie alla gestione dell'area protetta; è risultato quindi indispensabile ricorrere ad accantonamenti derivanti dal finanziamento ottenuto nell'ambito del progetto PAR FAS Giroparchi per interventi già avviati dall'Ente con fondi propri. Nel bimestre settembre-ottobre le attività del cantiere gestito con operai stagionali alle dipendenze del Parco sono state finanziate dai comuni di Champdepraz e Champorcher (convenzione con l'Ente Parco approvata dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 37/2015).

Per quanto riguarda i **beni strumentali**, la dotazione di hardware e software del Parco è stata integrata mediante l'acquisto di una unità UPS, un'unità NAS e relativo switch collegati al server degli uffici in località Fabbrica, di una telecamera per videosorveglianza installata presso il Centro visitatori di Covarey, di una stampante multifunzione e di due PC con relativi monitor installati nel Centro visitatori di Covarey e a Champorcher presso l'ufficio del personale di sorveglianza; sono stati inoltre acquisiti aggiornamenti dei software per la gestione contabile amministrativa e per la gestione del personale. La manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche disponibili, ivi

incluse quelle ancora operative installate nell'ambito del programma Vinces, è stata garantita anche nel corso del 2015 a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'Istruttore tecnico ed un consulente esterno.

Nel corso del 2015 non è stato necessario convocare la **Commissione per pareri su interventi nel Parco**.

Grazie al lavoro del personale dell'Ente e alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2015 sono state incrementate varie **banche dati relative all'area protetta**; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi ad osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia ad operazioni di censimento che ad osservazioni raccolte durante servizi ordinari);
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:
 - a) censimento tardo-estivo e autunnale degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
 - b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte;
 - c) ricerca e controllo di siti riproduttivi dei rapaci diurni;
 - d) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane della marmotta nella valle di Champorcher;
 - e) monitoraggio dei siti riproduttivi e della fenologia della rana rossa;
- controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phenoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I **guardaparco** hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività implementate nell'ambito di "Phenoalp" e proseguite dopo la conclusione del progetto;
- controllo dell'afflusso dei visitatori;
- segnalazione dello stato di manutenzione dei sentieri e effettuazione di piccoli lavori per migliorarne la fruibilità;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;
- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di diverse sanzioni amministrative riguardanti il mancato controllo di animali domestici e la sosta non autorizzata di veicoli;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di giornalisti, fotografi, ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;

- rilievi periodici del contenuto di acqua del manto nevoso (SWE) in collaborazione con ARPA Valle d'Aosta;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- censimenti e rilievi faunistici;
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, ecc.);
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti e altre attività complesse programmate dall'ufficio tecnico;
- attività con scolaresche e altri gruppi di visitatori;
- apertura al pubblico dei due centri visita dell'Ente, in particolare nei mesi da gennaio a aprile e da ottobre a dicembre.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit-Mont-Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i casotti del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Panaz.

Nel corso del 2015, sono stati assunti 4 **operai a tempo determinato**. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal geometra dell'Ente con l'ausilio del coadiutore tecnico. Gli interventi eseguiti sono i seguenti:

- manutenzioni varie ai centri Visitatori di Covarey e Champorcher;
- manutenzione ordinaria di sentieri nei comuni di Champdepraz e Champorcher;
- allestimento stagionale del Parcours découverte a Champorcher;
- manutenzione straordinaria su un sentiero di servizio in comune di Champdepraz, con ricostruzione completa di una scala;
- ripristino della cotica erbosa presso alpeggi danneggiati dai cinghiali nei comuni di Champorcher e Champdepraz;
- manutenzione straordinaria della vasca per i liquami presso l'alpeggio di Pra Oursie;
- posa delle poste per le bovine presso l'alpeggio di Pian Tsate;
- ultimazione dei lavori di sistemazione dell'area circostante il plastico presso il Centro Visita di Covarey

Nel mese di settembre sono stati eseguiti dei lavori proposti dal Comune di Champorcher e precisamente:

- ricostruzione di un muro sul sentiero che porta al colle di Terra Rossa;
- ricostruzione di un muro nei pressi del municipio;
- intervento di manutenzione straordinaria sul sentiero che collega Perruchon con l'Alta via n. 2.

Durante il mese di ottobre sono stati realizzati i seguenti lavori proposti dal Comune di Champdepraz:

- rifacimento completo della recinzione del piazzale della Veulla, incluso un tratto della strada di accesso;
- sistemazione dell'area verde presso la nuova Sala delle miniere, con posa di ancoraggi esterni per l'esposizione di rocce.

L'**ufficio tecnico** ha inoltre svolto le seguenti attività:

- controllo del corretto stato di manutenzione degli immobili di proprietà regionale (ex comprensorio Teksid);
- gestione delle operazioni collegamento dell'alpeggio di Pra Oursie con la rete Deval;
- gestione delle operazioni di installazione dell'impianto fotovoltaico di Pra Oursie;

- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- controllo dei lavori eseguiti nelle pertinenze del Centro Visita di Covarey (Sala delle miniere), eseguito dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del progetto PAR FAS Giroparchi;
- rilevamenti affidati al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Sistema di Gestione Ambientale EMAS);
- gestione di apparecchiature a disposizione dell'Ente;
- pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione di tutti gli immobili utilizzati dall'Ente.

Per ciò che concerne la **formazione** e l'**aggiornamento**, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- corsi di aggiornamento sulla sicurezza e misure antincendio ai sensi del D. Lgs. 81/08 (dipendenti a tempo indeterminato, varie date);
- workshop "Snow Water Equivalent: metodi, tecniche e strumenti di misura in ambiente alpino" (guardaparco, 4-5 marzo);
- corso di formazione su biologia e monitoraggio del lupo e della lince (direttore e guardaparco, 17 aprile);
- formazione su DPR 42/2013 e Reg. (UE) n° 517/2014 (direttore, istruttore tecnico e geometra, 23 aprile);
- tavola rotonda "Prospettive dell'innovazione digitale" (ragioniera e coadiutore, 8 maggio);
- formazione generale su SGA Parco per servizio informazioni presso i Centri visitatori del Parco (addetti ai servizi informativi, 17 giugno);
- formazione su specie vegetali esotiche invasive (guardaparco, 9 ottobre);
- partecipazione al Festival Salamandre a Morges de Beausobre (CH) (guardaparco, 23-25 ottobre);
- MeteoLab - Il confine dei ghiacciai (VI^a edizione) (guardaparco, 7 novembre);
- IV convegno regionale "La fauna del Piemonte" (direttore e guardaparco, 14 novembre).

2. Collaborazione con soggetti terzi e partecipazione a eventi

Il Parco ha garantito la **collaborazione con altri enti e organizzazioni per la realizzazione di vari eventi, programmi e attività**.

Più in particolare:

- assistenza logistica da parte dei guardaparco e dell'ufficio tecnico in occasione delle manifestazioni "Memorial Giuseppe Gontier", gara notturna di sci alpinismo (Champorcher, 24 gennaio), gara podistica ultratrail "Tor des Géants" (Champorcher, 13-20 settembre) e gara podistica "3° Mont Avic Trail" (Champdepraz, 3 ottobre);
- partecipazione del direttore alle riunioni del Comitato scientifico del Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre e collaborazione del direttore e dei guardaparco ad alcune attività di ricerca del museo stesso (raccolta di campioni per analisi genetiche);
- partecipazione del direttore in qualità di Presidente ai lavori della commissione giudicatrice del concorso pubblico indetto dall'Amministrazione regionale per l'assunzione di un tecnico di laboratorio da destinare al Museo Regionale di Scienze naturali di Saint-Pierre;

- partecipazione del presidente e del direttore a riunioni convocate dall'Unités des Communes valdôtaines Mont-Rose nell'ambito della "Strategia d'area della Bassa Valle";
- escursione nel Parco guidata da Francesco Prinetti, dedicata principalmente agli aspetti geologici e morfologici, organizzata dalla Société de la Flore Valdôtaine (Champorcher, 4 luglio);
- partecipazione dei guardaparco a una serie di iniziative a carattere ambientale organizzate dalla cooperativa sociale Coompany2 (Champorcher, 8-9-15 agosto);
- partecipazione del direttore ad un workshop dedicato ai rapaci mediterranei presso il Museo di Storia Naturale della Maremma in qualità di membro del Comitato scientifico, con presentazione di una comunicazione (Grosseto, 10-12 settembre);
- partecipazione del direttore alla manifestazione "Dieci anni della Notte dei Ricercatori" durante la quale sono stati presentati i risultati delle unità di ricerca RESeau e VDNA Barcoding, riguardanti anche il Parco Naturale Mont Avic.

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di **manifestazioni, incontri e convegni**:

- a) seminario AFRAT con operatori francesi esperti di formazione e progettazione in ambito turistico in previsione di possibili candidature a valere sui programmi comunitari 2014/20 (Autrans 8 aprile, presidente e direttore);
- b) conferenza stampa di presentazione degli eventi e appuntamenti estivi del 2015 organizzati dall'Office Régional du Tourisme, tra i quali compaiono anche i laboratori per famiglie e bambini proposti dall'Ente Parco (Aosta 3 giugno, direttore);
- c) corner tematici dei progetti 2007/2013 nell'ambito dell'evento "La montagna che cresce - avvio dei nuovi programmi della politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta 2014/2020" presso la Pépinière d'Entreprises (Aosta 8 giugno, geometra e coadiutore);
- d) conferenza stampa Giroparchi "Una natura da vivere a 360 gradi nel Parco Nazionale Gran Paradiso e nel Parco Naturale Mont Avic" presso la sede del Touring Club Italiano (Milano 11 giugno, capoguardaparco);
- e) incontro dedicato alla ricerca scientifica nelle aree protette organizzato da Alparc (Chambéry 26 giugno, direttore);
- f) 47° anniversario del Corpo Forestale della Valle d'Aosta (Quart 3 luglio, direttore);
- g) incontro organizzato da ASTERS "3èmes rencontres scientifiques des Réserves naturelles de Haute-Savoie" (Cran-Gevrier 3 ottobre, direttore);
- h) incontro riguardante le specie vegetali invasive in Valle d'Aosta (Arvier 9 ottobre, guardaparco);
- i) riunione finale del programma "Vivere la Valle, Speciale E...state in famiglia" organizzata dall'Office régional du Tourisme (Pollein 26 ottobre, coadiutore);
- j) 150° anniversario della Società Meteorologica Italiana (Moncalieri 27 novembre, direttore);
- k) riunione "Card Valle d'Aosta" organizzata dall'Office régional du Tourisme (Pollein 10 dicembre, coadiutore);
- l) incontri del gruppo di lavoro tematico "RIS3-Montagna sostenibile" promosso dall'Amministrazione regionale (direttore);
- m) Giornata internazionale della montagna, Palazzo regionale, Aosta 12 dicembre (direttore).

3. Certificazione ambientale

Il personale ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al rinnovo triennale e al mantenimento della **certificazione ambientale ISO 14001** e della **registrazione EMAS**, con l'ausilio dei consulenti della società ACS - spin off del Politecnico di Torino. I certificatori accreditati della società RINA spa hanno effettuato la visita ispettiva il giorno 25 maggio, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme di riferimento; il competente Comitato dell'ISPRA ha validato l'aggiornamento annuale del documento "Dichiarazione ambientale 20015-17", che verrà diffuso in versione opuscolo a stampa e tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente. Proprio per le modalità di diffusione, l'originalità e l'efficacia della Dichiarazione ambientale il Parco ha ottenuto due premi "EMAS Italia 2015", consegnati in occasione di un workshop dedicato alle certificazioni ambientali organizzato da ISPRA il 5 novembre a Rimini.

Nel corso del 2015 è proseguito il progetto biennale attivato nel marzo 2014 di cui al sopra menzionato obiettivo strategico n. 4, riferito al Programma ambientale EMAS e alle numerose attività di monitoraggio condotte dal Parco. Oltre ai consulenti esterni incaricati, diversi dipendenti hanno contribuito al controllo e alla ristrutturazione degli archivi ambientali dell'Ente in previsione della realizzazione dell'"**Atlante del Parco**".

4. Nuovo Piano di Gestione Territoriale

Per quanto riguarda il **nuovo Piano di Gestione Territoriale (PGT)**, l'8 luglio si è formalmente concluso l'iter della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il direttore e il guardaparco R. Facchini hanno provveduto entro il 5 agosto ad adeguare il Regolamento al testo definitivo del PGT e a trasmetterlo all'Amministrazione regionale per un opportuno controllo preventivo riguardante la sua coerenza e conformità alla normativa vigente. Non appena ottenuto un parere al riguardo, sarà possibile sottoporre il Piano di Gestione Territoriale al Consiglio di Amministrazione per la sua adozione.

Per quanto riguarda la gestione della **Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 202000** (designata con decreto 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), affidata dalla Regione al Parco nel novembre 2013, il Direttore ha provveduto a valutare la necessità di avviare procedure di Valutazione di incidenza per alcuni interventi previsti all'interno del Parco; nel corso del 2014 non sono emerse in proposito particolari criticità.

5. Immobili regionali in concessione al Parco

Riguardo alla **gestione del comprensorio ex-Teksid**, di proprietà regionale a partire dal 2011 e in concessione al Parco sino al 2077, anche nel 2015 è stata assicurata l'utilizzazione dei pascoli e dei fabbricati rurali agibili, con monticazione di bestiame bovino e caprino. In applicazione del contratto sottoscritto in data 13/05/2009 con la società La Rochelle di Charvensod, è proseguita l'attività dell'**agriturismo** "La Maison du Lord" presso i fabbricati di Pra Oursie, comprendente la gestione dei pascoli circostanti e di quelli di Pian Tsate e La Nouva. E' stata confermata una buona frequentazione turistica, favorita da condizioni meteorologiche nel complesso positive.

Nel mese di maggio 2015 l'alpeggio di Pra Oursie è stato collegato alla rete elettrica Deval a seguito della posa dei due trasformatori da parte del Comune di Champdepraz. La fornitura di energia elettrica è stata costante e non si sono avuti problemi alle attrezzature elettriche ed elettroniche presenti nell'alpeggio.

6. Centri visitatori di Covarey e Champorcher

Presso il **Centro visitatori di Covarey** non sono stati necessari interventi di manutenzione straordinaria; la struttura ha potuto essere regolarmente utilizzata sia per l'accoglienza del pubblico che per ospitare studenti, tirocinanti e ricercatori.

Nel corso del mese di ottobre - in collaborazione con il Parco e alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali - il Comune di Champdepraz ha inaugurato la "**Sala delle miniere**", struttura realizzata nell'ambito del progetto PAR FAS Giroparchi nelle pertinenze del Centro visitatori; in dicembre i due enti hanno siglato una convenzione per la gestione della sala, finalizzata ad ospitare conferenze, proiezioni e altre attività di animazione territoriale.

Il nuovo **Centro Visitatori di Champorcher (Villa Biamonti)**, aperto al pubblico grazie a risorse sia del Parco che dell'Office régional du Tourisme, dovrà essere meglio segnalato lungo la strada regionale al fine di favorirne una maggiore utilizzazione da parte dei turisti; i dispositivi grafici esistenti sono infatti poco evidenti per chi percorre la strada in direzione est-ovest e non sono presenti cartelli con distanziometri progressivi.

Si è dimostrata per contro efficace la presenza della sala dell'Espace Champorcher nelle immediate vicinanze di Villa Biamonti: l'abbinamento di un punto informativo, di un'esposizione permanente e di uno spazio coperto attrezzato è infatti di fondamentale importanza per l'accoglienza di gruppi di visitatori e per ospitare eventi legati al turismo ambientale.

Ai centri visitatori è interamente dedicato il **progetto di cooperazione transfrontaliera "Visit'Alpes"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Parco nel mese di dicembre. Detto progetto verrà sottoposto all'autorità di gestione del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA in occasione della prima scadenza del 2016; se approvato, consentirà di realizzare nel corso di un triennio numerose azioni fondamentali per l'arricchimento e la valorizzazione dei due centri.

7. Progetto PAR FAS "Giroparchi"

Le azioni di competenza del Parco incluse nel **progetto "Giroparchi"** - finanziato nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007-2013 - si sono concluse nell'autunno 2014. Nel corso del 2015 il personale amministrativo del Parco ha garantito la sua funzione di raccordo con gli altri soggetti co-attuatori, curando le attività di rendicontazione. Sono stati inoltre organizzati due incontri con gli operatori turistici rispettivamente dei comuni di Champdepraz e Champorcher, al fine di illustrare le potenzialità del progetto.

In riferimento all'obiettivo strategico n. 2, nel 2015 sono state effettuate le seguenti attività:

- a. realizzazione di un'apposita sezione destinata ai visitatori sul sito web dell'Ente;
- b. ideazione di tre pieghevoli per la promozione degli itinerari escursionistici Giroparchi;
- c. utilizzazione dei risultati della ricerca condotta dall'Università di Padova sulle miniere

di Champdepraz al fine di valorizzare i siti minerari raggiungibili mediante la rete sentieristica (pubblicazione sul sito web del Parco);

d. progettazione di una mostra-evento (campagna fotografica d'autore commissionata dall'Ente a Enrico Peyrot in occasione dell'Anno internazionale della luce – 2015).

Nel corso del 2016 occorrerà reperire adeguate risorse per la traduzione in lingua francese e inglese di tutti i testi riguardanti Giroparchi, per il progetto grafico e la stampa dei dépliant, nonché per la realizzazione della sopra menzionata mostra-evento.

8. Ricerca scientifica

In occasione del workshop dedicato ai rapaci mediterranei citato al precedente punto 2, M. Bocca, E. Caprio, G. Cattaneo e A. Rolando hanno presentato il contributo "Habitat and landscape preferences of a Short toed Eagle population breeding in the Italian Alps" (Grosseto, 10-12 settembre).

Sono proseguite le ricerche paleoclimatiche mediante lo studio di carote di torba e sedimenti estratte con l'ausilio di una trivella nella torbiera di Pessey (Champdepraz), studio promosso dalla Società Meteorologica Italiana; alcuni dati sono stati illustrati in due tesi di laurea dell'Università degli studi di Torino e i risultati finali sono attesi dentro il mese di luglio 2016.

Anche lo studio sulla pernice bianca condotto dal personale del Parco in collaborazione col Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli studi di Torino si concluderà nel corso del 2016.

I guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata avvistata più volte nel settore di Champorcher. A. Foieri e G. Bosio hanno proseguito rispettivamente le osservazioni etologiche sulla marmotta in un'area limitrofa al Parco e il monitoraggio della fenologia riproduttiva della zana temporaria.

Si sono conclusi i progetti del programma europeo FESR competitività regionale 2007/2013 "Mesohabitat e idrosistemi alpini" e "VDNA Barcoding", coordinati rispettivamente dal Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca - Valle d'Aosta e dal Museo regionale di Scienze naturali.

In dicembre è stata siglata una convenzione con il Centro di Referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici, funzionale alla realizzazione di indagini e ricerche sullo stato sanitario della fauna.

9. Didattica

Per ciò che concerne le **attività didattiche**, le iniziative riferite ai vari ordini di scuole sono state seguite dalle dipendenti D. Priod, G. Bosio e F. Foghino. Queste ultime hanno curato la concreta applicazione delle offerte didattiche inserite nel "Catalogue de l'offre culturelle" collaborando con le seguenti scuole: Scuola primaria di Variney, Scuola primaria di Valpelline, Scuola dell'infanzia di Torgnon, Scuola primaria Sant'Orso di Aosta, Scuola primaria di Champorcher, Scuola primaria di Aymavilles e Scuola primaria di Roisan.

Nell'edizione 2015/2016 del sopra menzionato catalogo sono state inserite otto proposte didattiche del Parco. E' stata inoltre organizzata con un ottimo successo l'iniziativa "I giovani in vetta", promossa da Alparc e finanziata dal Ministero per l'Ambiente della

Germania; per l'occasione tre guardaparco e una guida naturalistica hanno accompagnato nel Parco Naturale Mont Avic 19 bambini/ragazzi dagli 8 ai 14 anni nei giorni 16-17 luglio.

Nell'ambito delle iniziative promosse da "Giroparchi" si sono svolti tre trekking organizzati da Fondation Grand Paradis che hanno coinvolto il territorio dei parchi del Gran Paradiso e del Mont Avic: in data 10 e 17 luglio si sono conclusi a Champorcher i due turni del "Nature trail", mentre in data 1-2 agosto si è svolto il "Fototrekking" (durante l'escursione, oltre a numerosi altri soggetti di interesse fotografico, è stata documentata la presenza di un gipeto).

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per **periodi di stage e tirocinio**, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (sette studenti provenienti dall'Université Lyon 3, dal Lycée Agricole du Balcon des Ardennes de Saint-Laurent e dall'Università degli Studi di Pavia hanno analizzato vari aspetti dell'area protetta). L'Ente ha inoltre ospitato nell'ambito di Eurodyssée (programma di scambio tra regioni dell'Assemblea delle Regioni d'Europa che permette di effettuare un tirocinio all'estero per acquisire un'esperienza professionale e perfezionare una lingua straniera) un ragazzo francese proveniente dalla Franche-Comté. E' proseguito a cura di D. Priod il lavoro di schedatura informatizzata di volumi, estratti e altre pubblicazioni conservati presso la **biblioteca dell'Ente**, collocata presso la sala consiliare degli uffici siti in località Fabbrica di Champdepraz e utilizzabile su prenotazione da studenti e ricercatori.

10. Servizi informativi e comunicazione

I **servizi di informazione offerti al pubblico** presso i Centri visitatori di Covarey e Champorcher sono stati effettuati dalla Società Cooperativa Arnica Progettazione Ambientale di Torino, che si è aggiudicata l'affidamento dei servizi informativi per il periodo giugno 2015 - giugno 2016.

Per quanto riguarda il **Centro visitatori di Covarey** l'affluenza è comparabile a quella degli ultimi anni in termini di numero totale e di numero medio giornaliero di utenti (rispettivamente pari a 5.011 e 30,93), con una lieve flessione rispetto al 2014. La sala polivalente ha ospitato fino all'inizio della primavera un'esposizione di disegni a matita realizzati dall'artista verreziese Clara Perruchon.

A Champorcher, su 137 giornate di apertura del **Centro visitatori di Villa Biamonti** di cui 59 festive, è stata registrata la presenza di 3.042 persone con una media giornaliera di 22,20. Come precisato al punto 6, è opportuno migliorare la visibilità della struttura al fine di aumentarne la frequentazione; il numero medio giornaliero di visitatori inferiore a quello registrato a Covarey è infatti con ogni probabilità dovuto alla mancata sosta di molti turisti in transito lungo la strada regionale.

Oltre al servizio informazioni, i responsabili dei punti di accoglienza hanno garantito la realizzazione e gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione, nonché la gestione degli spazi dedicati al Parco sui **social network**. A questo proposito, sono state gestite le pagine Facebook dedicate al Parco, con pubblicazione di numerosi post relativi all'attività istituzionale del Parco, agli eventi del territorio e alle notizie delle realtà vicine come Parco Nazionale Gran Paradiso, Forte di Bard, Museo di Scienze Naturali di Saint-Pierre e Assessorato regionale al Turismo. Le notizie pubblicate dalle pagine Facebook vengono automaticamente ri-postate dal twitter del Parco.

Come nel 2014 **TripAdvisor**, il portale di viaggi più diffuso al mondo, ha assegnato all'area protetta il **Certificato di eccellenza**, a testimonianza della qualità dei servizi informativi offerti dall'Ente.

Il **sito web del Parco**, curato in particolare dal Coadiutore amministrativo, è stato ulteriormente aggiornato; resta per contro parziale la traduzione dei testi in lingua francese e inglese, da completare nel più breve tempo possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Nel corso del 2015 sono stati pubblicati il 13° e il 14° numero del **giornale semestrale "Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco"**, distribuiti in 5.000 copie complessive. Sono state inoltre diffuse due cartine: la prima - gratuita - prodotta da Fondation Grand Paradis nell'ambito del progetto Giroparchi, la seconda - in vendita - edita dal Parco nel 2014.

La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente è avvenuta mediante vendita diretta presso gli uffici di Fabbrica, vendita affidata all'ATI Arc-en-ciel/Platypus/La Genziana presso i centri visitatori, distribuzione in conto vendita presso librerie; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi").

E' stato infine fornito un breve video del Parco alla società che gestisce la nuova funivia del Monte bianco, al fine di poterlo proiettare nelle stazioni della SkywayMB.

Sono comparsi **articoli di stampa** riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani, periodici e siti web "La Stampa", "Gazzetta Matin", "La Vallée Notizie", "Montagne360", "VdaEuropeInfo", "Giroparchi.it", "Bobine.tv" e "Newsletter EMAS". Alcune iniziative rivolte alle famiglie realizzate presso i punti informativi del Parco e loro dintorni sono state inserite in uno "speciale" predisposto dall'Office régional du tourisme. La sede regionale di Rai3 ha trasmesso due servizi sul Parco. La rivista "Asferico", quadrimestrale di fotografia naturalistica dell'AFNI, ha pubblicato una foto del Parco scattata dal guardaparco R. Facchini.

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare i consiglieri, il revisore e i dipendenti per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 20/01/2016

 - IL PRESIDENTE -
Arch.
Corrado Binel
